

VERNICIATURA DI OGGETTI VARI IN METALLO E VETRO CON UTILIZZO COMPLESSIVO DI PRODOTTI VERNICIANTI PRONTI ALL'USO NON SUPERIORE A 50 KG/G, AI SENSI DELL'ART. 272 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.

PARTE I: REQUISITI TECNICI E PRESCRIZIONI

1. FASI AUTORIZZATE

Gli impianti che effettuano attività di verniciatura di oggetti vari in metallo e vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g sono autorizzati a svolgere le seguenti fasi lavorative:

- A. Applicazione dei P.V. liquidi con le seguenti modalità:
 - A.1 a spruzzo di vario tipo;
 - A.2 applicazioni manuali ed assimilabili;
 - A.3 a spalmatura;
 - A.4 a velatura;
 - A.5 ad immersione (impregnazione, cataforesi/anaforesi);
 - A.6 flow-coating (a pioggia).
- B. Applicazione dei P.V. in polvere con le seguenti modalità:
 - B.1 elettrostatica;
 - B.2 a letto fluido ed assimilabili;
- C. Appassimento ed essiccazione dei P.V. di cui alle lettere A e B;
- D. Pulizia meccanica.

2. FASI AUTORIZZATE MA NON SOGGETTE A LIMITI DI EMISSIONE (solo obbligo di convogliamento)

- E. Preparazione dei P.V. (prodotti vernicianti);
- F. Lavaggio e pulizia dei macchinari e delle attrezzature;
- G. Recupero solventi.

3. EMISSIONI NON SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE

Non sono soggette ad autorizzazioni le seguenti operazioni:

- smontaggio e assemblaggio;
- confezionamento.

4. MATERIE PRIME

4.1 MATERIE PRIME AMMESSE

Le materie prime che possono essere utilizzate nel ciclo produttivo sono:

- a. Prodotti vernicianti:
 - a.1 a base COV (Composti Organici Volatili)
 - a.2 a base acqua
 - a.3 in polvere
- b. diluenti per la preparazione dei P.V.
- c. solventi organici per la pulizia dei macchinari e delle attrezzature

Non è ammesso l'uso di prodotti vernicianti, catalizzatori, diluenti e solventi contenenti COV in misura superiore a quanto di seguito indicato:

Sostanza	Prodotti a base COV	Prodotti a base acqua
Ftalati	< al 3% in peso nei P.V.	-
Ammine alifatiche	< al 0,5% in peso nei P.V.	< al 1,5% in peso nei P.V.
TDI (toluendiisocianato)	< al 0,5% in peso nel catalizzatore	< al 0,5% in peso nel catalizzatore
MDI (difenilmetanodiisocianato)	< al 2% in peso nel catalizzatore	< al 2% in peso nel catalizzatore

Non sono ammessi P.V. contenenti composti di Cr, Pb, Cd nella pigmentazione in concentrazioni superiori allo 0,1 % in peso/peso per singola sostanza.

4.2 QUANTITA' AMMESSE

Possono avvalersi della presente autorizzazione generale le attività che utilizzano un quantitativo giornaliero massimo di prodotti vernicianti pronti all'uso di cui al punto 4.1 lett. a.1, a.2, a.3, b e c non superiore a 50 kg e con un consumo annuo complessivo di solventi nelle materie prime e nei prodotti ausiliari utilizzati (compresi i prodotti di pulizia e lavaggio delle apparecchiature) non superiore a 5000 kg.

I prodotti vernicianti in polvere non concorrono al calcolo del consumo annuo complessivo dei solventi.

La verifica dei quantitativi utilizzati viene effettuata sulla base dei dati delle registrazioni di cui alla successiva parte III.

I dati dei consumi devono essere deducibili da documenti tracciabili e disponibili su richiesta degli enti di controllo (fatture di acquisto e schede dei movimenti di magazzino). Le registrazioni devono essere compilate entro il 30 giugno di ogni anno con i dati relativi all'anno civile precedente.

5. PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INSTALLAZIONE E ALL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

5.1 SISTEMI DI CAPTAZIONE E ABBATTIMENTO PREVISTI

Le emissioni prodotte dalle fasi elencate al paragrafo 1 – FASI AUTORIZZATE devono essere convogliate ad appositi impianti di aspirazione (preferibilmente tunnel, pareti aspiranti o cabine di verniciatura).

Le emissioni di polveri prodotte dalla fase di applicazione a spruzzo dei prodotti vernicianti (rif. punto 1 lettere A.1 e A.6), dell'applicazione dei prodotti per rivestimento e/o verniciatura a polvere in modalità elettrostatica (rif. punto 1 lettere B1 e B2), devono essere trattate con un sistema di depolverazione del particolato che rientri tra quelli individuabili come BAT.

Qualora non possano essere rispettati i relativi valori limite di emissione in assenza di un sistema di abbattimento le emissioni di COV dovranno essere trattate con un sistema di abbattimento che rientri tra quelli individuabili come BAT.

La miscelazione dei prodotti vernicianti deve essere eseguita all'interno di un locale o cabina dotato di impianto di aspirazione o comunque in prossimità degli impianti di aspirazione utilizzati per l'applicazione dei prodotti vernicianti. Si consiglia, inoltre, di effettuare anche la pulizia delle attrezzature in presenza di aspirazione per ridurre al minimo le emissioni diffuse di COV che da questa si possono originare e salvaguardare quindi la salubrità nei luoghi di lavoro.

5.2 VALORI LIMITE DI EMISSIONE

FASE	INQUINANTE	VALORE LIMITE
Punto 1 lett. A.1, A.6 e B	Polveri totali	3 mg/Nm ³
Punto 1 lett. A	COV classe I tabella D	2,5 mg/Nm ³
	COV classe II tabella D	10 mg/Nm ³
	COV classe III tabella D	75 mg/Nm ³
	COV classe IV tabella D	150 mg/Nm ³
	COV classe V tabella D	300 mg/Nm ³
Punto 1 lett. C	COT	50 mgC/Nm ³
Punto 1 lett. D	Polveri totali	10 mg/Nm ³

Fermi restando i valori di emissione sopra indicati, ai fini del calcolo della concentrazione:

- in caso di presenza di più sostanze della stessa classe le quantità delle stesse devono essere sommate;
- in caso di presenza di più sostanze di classi diverse, alle quantità di sostanze di ogni classe devono essere sommate le quantità di sostanze delle classi inferiori.

Al fine del rispetto del limite di concentrazione, in caso di presenza di più sostanze di classe diverse, fermo restando il limite stabilito per ciascuna, la concentrazione totale non deve superare il limite della classe più elevata.

5.3 PERIODICITÀ DEI CONTROLLI DELLE EMISSIONI

Il rispetto dei valori limite di emissione indicati al paragrafo precedente deve essere verificato con gli autocontrolli periodici delle emissioni che devono essere effettuati con cadenza quinquennale a partire dal controllo di messa a regime, oppure dal primo autocontrollo successivo all'adesione.

PARTE II: DATI TECNICI DA FORNIRE PER L'ADESIONE ALLA AUTORIZZAZIONE GENERALE PER L'ATTIVITA' DI VERNICIATURA DI OGGETTI VARI IN METALLO, VETRO O PLASTICA CON UTILIZZO COMPLESSIVO DI PRODOTTI VERNICIANTI PRONTI ALL'USO NON SUPERIORE A 50 KG/G, AI SENSI DELL'ART. 272 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.

Breve descrizione del ciclo produttivo svolto all'interno dello stabilimento e degli impianti utilizzati:

n. giorni lavorativi/anno:	
Barrare le attività che vengono eseguite:	Sigla del punto di emissione
Preparazione dei P.V. (prodotti vernicianti)	...
Applicazione dei P.V. liquidi a spruzzo di vario tipo	...
Applicazione dei P.V. liquidi manuali e assimilabili	...
Applicazione dei P.V. liquidi a spalmatura	...
Applicazione dei P.V. liquidi a velatura	...
Applicazione dei P.V. liquidi ad immersione (impregnazione, cataforesi/anaforesi)	...
Applicazione dei P.V. liquidi a flow-coating (a pioggia)	...
Applicazione dei P.V. in polvere: con elettrostatica	...
Applicazione dei P.V. in polvere a letto fluido ed assimilabili	...
Appassimento ed essiccazione dei prodotti vernicianti liquidi ed in polvere	...
Lavaggio e pulizia dei macchinari e delle attrezzature	...
Recupero solventi	...
Attività non soggette ad autorizzazione: (specificare)	
- smontaggio e assemblaggio	-
- confezionamento	-
-	-
-	-
-	-

Note:

2) CARATTERISTICHE DEI PUNTI DI EMISSIONE SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE

Sigla punto di emissione	E ...	E ...	E ...
Impianti/attrezzature collegati			
Portata del camino [Nm ³ /h a 0°C e 0,101 MPa]			
Temperatura di emissione [° C]			
Durata emissione [h/giorno]			
Altezza dal suolo [m]			
Diametro o lati della sezione [m o m x m]			
Direzione di uscita del condotto			
Presenza sistema di abbattimento	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

3) CARATTERISTICHE DEI SISTEMI DI ABBATTIMENTO

Per ciascun impianto deve essere compilata la sottostante tabella:

Sistema di abbattimento a secco per polveri	
Punto di emissione (sigla e numero)	
Impianto o attività	
Sistema di abbattimento	
PARAMETRI	DATI PROGETTUALI
Tipo di tessuto	
Metodo di pulizia	
Superficie filtrante totale [m ²]	
Velocità di filtrazione [m/s]	
Perdita di carico [MPa]	
Efficienza captazione %	
Frequenza sostituzione (ore/funzionamento)	

Sistema di abbattimento per composti organici con adsorbimento a carboni attivi	
Punto di emissione (sigla e numero)	
Impianto o attività	
Sistema di abbattimento	
PARAMETRI	DATI PROGETTUALI
Velocità attraversamento effluente gassoso [m/s]	
Peso carbone attivo [kg]	
Efficienza captazione %	
Frequenza sostituzione (ore/funzionamento)	

Per i nuovi impianti devono essere allegate le schede tecniche dei sistemi di abbattimento fornite dal produttore.

4) CONSUMI DI PRODOTTI CONTENENTI COV

In sede di domanda di adesione il gestore deve riportare indicazione dei prodotti che intende utilizzare nel ciclo produttivo, con indicazione delle relative quantità.

Nel caso di impianti esistenti i consumi dichiarati devono fare riferimento ai dati reali (es. dati di uno o più anni – calcolati come media – rappresentativi dell'effettiva capacità di produzione dello stabilimento).

Per gli impianti di nuova installazione va riportata la stima dei consumi determinata sulla base della capacità produttiva dell'impianto.

Per indicare i dati richiesti utilizzare la Tabella CONSUMO ANNUO PRODOTTI riportata alla parte III.

Le schede dei dati di sicurezza dei prodotti utilizzati devono essere numerate ed allegate alla domanda di adesione.

5) IMPIANTI TERMICI

Se sono presenti impianti termici compilare la tabella sottostante:

Sigla punto di emissione	Tipologia impianto	Potenza Termica Nominale [MW]	Tipo combustibile	Fase di utilizzo (solo per tecnologici)
	<input type="checkbox"/> civile <input type="checkbox"/> tecnologico			
	<input type="checkbox"/> civile <input type="checkbox"/> tecnologico			

(Definizione di impianto termico civile: impianto termico la cui produzione di calore è esclusivamente destinata, anche in edifici ad uso non residenziale, al riscaldamento o alla climatizzazione invernale o estiva di ambienti o al riscaldamento di acqua per usi igienici e sanitari, D. Lgs. 152/06, art. 283, lettera d)

Il gestore dichiara inoltre che nello stabilimento non vengono utilizzate sostanze o miscele caratterizzate dalle indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd e quelle individuate come estremamente preoccupanti dal regolamento europeo REACH. Tali sostanze o miscele sono ammesse solo qualora siano contenute in concentrazioni inferiori o uguali allo 0,1 % in peso/peso.

Firma

Luogo e data

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal gestore digitalmente, oppure con firma autografa in caso di delega per la presentazione dell'istanza.

PARTE III: REGISTRAZIONI

Come prescritto al paragrafo 4.2 della parte I – REQUISITI TECNICI E PRESCRIZIONI entro il 30 giugno di ogni anno le ditte devono registrare i dati dei consumi di solventi e le giornate di operatività annuale degli impianti relativi all'anno civile precedente, utilizzando le sottostanti tabelle.

I dati delle registrazioni devono essere conservati presso lo stabilimento e tenuti a disposizione degli organi di controllo per tutta la durata dell'adesione.

Nel caso di installazione di nuovo stabilimento/modifica sostanziale la registrazione deve essere effettuata per il periodo compreso tra la messa in esercizio e la fine dell'anno civile.

CONSUMO ANNUO PRODOTTI

Intervallo temporale: dal .../.../... al 31/12/...							
Numero giorni lavorativi nell'intervallo temporale considerato:							
Tipologia Prodotto	Denominazione prodotto e riferimento SDS	Fornitore prodotto	Quantità annua di prodotto utilizzata (kg/anno)	Quantità annua di solvente organico (kg/anno)	COV (g/l)	% RS	%COV
P.V. 1							
Diluyente P.V. 1							
P.V. 2							
Diluyente P.V. 2							
P.V. 3							
Diluyente P.V. 3							
Altro (specificare)							
Totale							

% RS: percentuale di residuo solido

% COV: percentuale di composti organici volatili

Dati ricavabili dalle schede tecniche e di sicurezza

Nel riportare i consumi di solventi si dovranno distinguere i quantitativi di diluente utilizzato per la formulazione dei prodotti vernicianti, da quelli utilizzati per la pulizia delle attrezzature.

NOTE

Devono essere registrati i prodotti contenenti solventi effettivamente utilizzati nel periodo di riferimento. La quantità di solvente che eventualmente viene recuperata e reimmessa nel ciclo produttivo, anche solo per il lavaggio delle attrezzature, non può essere sottratta dal totale annuo di solvente utilizzato.

Tabella OPERATIVITA' ANNUA DEGLI IMPIANTI

Punto di emissione n.	Impianti collegati al punto di emissione	Durata emissione (giorni/anno)